

LA SPESA TOTALE NON CONSOLIDATA DEGLI ENTI DEL SPA PRESENTI NEL TERRITORIO REGIONALE – ottobre 2016

L'analisi - elaborata utilizzando la Banca dati del **Progetto Conti Pubblici Territoriali** e di seguito illustrata – prende in considerazione il **totale della spesa non consolidata**¹ (corrente, in conto capitale e totale) **degli Enti del Settore Pubblico Allargato (SPA)** presenti nel territorio regionale nel 2014.

Il Settore Pubblico Allargato è costituito dalla **Pubblica Amministrazione (PA)**, che coincide con la definizione adottata dalla contabilità pubblica italiana ed è costituita da enti che, in prevalenza, producono servizi non destinabili alla vendita, e dall'**Extra PA** (definita sia a livello centrale che locale/subregionale) in cui sono incluse le entità sotto il controllo pubblico (Imprese Pubbliche), impegnate nella produzione di servizi destinabili alla vendita, a cui la PA ha affidato la *mission* di fornire agli utenti alcuni servizi di natura pubblica, come le telecomunicazioni, l'energia, ecc.

In particolare il **SPA comprende:**

- Amministrazioni centrali (Stato, Enti di previdenza, Anas etc);
- Amministrazioni locali (Enti dipendenti a livello sub-regionale, Comuni, Province, Università, CCIAA, ecc.);
- Amministrazioni regionali (Regione, ASL, Enti dipendenti a livello regionale, ecc);
- a livello locale, Imprese Pubbliche Locali, ovvero un comparto, ad oggi di circa 4.000 unità, formato da enti rilevati capillarmente sul territorio dai Nuclei Regionali CPT e non considerati in modo organico da alcuna altra fonte statistica (Consorzi, Aziende e istituzioni locali, società e fondazioni partecipate);
- a livello centrale, Imprese Pubbliche Nazionali, ovvero tutte le entità sotto il controllo pubblico, impegnate nella produzione di servizi destinabili alla vendita, a cui la Pubblica Amministrazione ha affidato la mission di fornire agli utenti alcuni servizi di natura pubblica, come le telecomunicazioni, l'energia, ecc. (Enel, Poste, ENI, ACI, Ferrovie dello stato, ENAV ecc).

I flussi finanziari di entrata e di spesa delle amministrazioni pubbliche e di tutti gli enti appartenenti alla componente allargata del settore pubblico vengono rilevati da una **Unità**

¹ Nel Sistema Conti Pubblici Territoriali ciascun ente viene considerato quale erogatore di spesa finale attraverso l'eliminazione dei flussi di trasferimento intercorrenti tra gli enti appartenenti al medesimo livello di governo. Viene quindi effettuato un processo di consolidamento che consente di ottenere il valore complessivo delle spese direttamente erogate sul territorio.

Il consolidamento è direttamente dipendente dall'universo di riferimento e, cambiando universo, cambiano il consolidato e il risultato finale. Di conseguenza, quando si considera la sola Pubblica Amministrazione, i trasferimenti alle Imprese Pubbliche Nazionali (IPN) e Locali (IPL) non vengono elisi, poichè tali soggetti sono esterni alla PA. Quando invece si considera il Settore Pubblico Allargato, i trasferimenti alle IPN e alle IPL vengono elisi per evitare doppi conteggi.

Tecnica Centrale che, inoltre, supervisiona e coordina, a livello metodologico ed operativo, il la rete dei **Nuclei regionali**.

I Nuclei regionali dei Conti Pubblici Territoriali operano presso ciascuna Regione e Provincia autonoma e hanno un ruolo di primo piano rilevando direttamente sul proprio territorio tutti gli enti territoriali a livello regionale e subregionale (enti dipendenti, consorzi, aziende e società partecipate da Regioni e Enti Locali, Camere di Commercio, Autorità portuali), garantendo un patrimonio informativo al momento unico e non rilevato da alcuna altra fonte statistica ufficiale, lasciando all'Unità Tecnica Centrale la rilevazione dei soggetti che operano a livello nazionale.

Nel 2014 **la spesa totale non consolidata degli enti del SPA** rilevati dal Nucleo della Regione Umbria ammonta a 6.361 milioni di euro.

Nel territorio regionale la spesa maggiore è effettuata dall'Amministrazione regionale (che rappresenta circa il 38% del totale), dalle ASL, Aziende ospedaliere e IRCCS ² (con il 26% di spesa) e Comuni (15% di spesa) che rappresentano circa l'80% della spesa.

A queste seguono le Società di capitali a partecipazione sub-regionale, per la gestione di pubblici servizi che realizzano il 9% della spesa.

L'Amministrazione regionale e le ASL, Aziende ospedaliere e IRCCS conseguono una spesa in conto corrente molto più elevata di quella in conto capitale (95% Regione e 99% ASL...); nei Comuni e nelle Società di capitali, sopramenzionate, la spesa in conto capitale è più elevata rappresentando rispettivamente il 19% e il 13% del totale.

Se osserviamo **la variazione media dal 2010 al 2014 della spesa totale non consolidata degli enti rilevati nel territorio regionale** sono le *Comunità Montane* (-39%) a registrare la diminuzione più elevata dovuta essenzialmente alla loro soppressione, seguite dalle *Aziende di edilizia residenziale di livello regionale* (ATER) (-22%) la cui riduzione ha riguardato in particolare la spesa in conto capitale in seguito a minori spese nei beni e opere immobiliari.

Altra riduzione di spesa ha riguardato *le società di capitali a partecipazione sub-regionale per la gestione di pubblici servizi* (-6,6%) dovuta anche in questo caso ad una riduzione delle spese in conto capitale per investimenti; fanno parte di questo sotto-tipo la società che gestisce l'aeroporto regionale, la

² ASL, aziende ospedaliere e IRCCS sono ora compresi in un'unica tipologia, ma distinti mediante tre sotto-tipi. Il dato fornito dalle statistiche ufficiali e ripreso dal Nucleo Centrale è complessivo.

società della gestione e dello sviluppo del settore ICT regionale e la società per la competitività e la crescita economica regionale.

Spesa totale non consolidata SPA per sotto-tipo di Enti in Umbria nel 2014

(Val. in migliaia di euro e Var. %)

Universo CPT Regione Umbria Sotto-tipo	Spesa totale non consolidata	Var. media % 2010-2014		
		Spesa corrente	Spesa capitale	Spesa totale
Amministrazione Regionale	2.408.003,67	3,02	-12,56	1,82
ASL, aziende ospedaliere e IRCCS	1.685.150,62	0,33	-14,76	0,11
Enti e Istituti regionali	628,8	14,83	-40,94	13,82
Agenzie regionali	45.001,5	3,85	40,30	17,68
Enti per il diritto allo studio universitario	24.950	5,39	-8,06	4,30
Agenzie di province e/o comuni	448,33	8,66	-36,11	8,22
Comuni	941.485,84	1,01	-16,06	-3,57
Consorzi costituiti e/o partecipati dalle regioni	100.596,83	4,88	20,33	6,39
ATO (Ambiti Territoriali Ottimali)	14.937,69	7,06	5,70	6,45
Consorzi di bonifica	17.622	-0,80	9,85	4,61
Consorzi costituiti e/o partecipati da province e/o comuni	2.396,76	27,44	8,61	21,13
Aziende di edilizia residenziale di livello regionale	22.081,33	-4,70	-34,86	-22,75
Aziende speciali e municipalizzate	30.949,5	-1,70	54,59	-1,06
Enti pubblici economici di livello sub- regionale	3.873	-4,88	57,95	-2,94
Province e città metropolitane	149.171,05	-7,88	-14,98	-9,02
Università	232.639,63	-3,38	-7,25	-3,61
Camere di commercio	23.262,1	0,64	7,37	0,92
Comunità montane	9.229,71	-41,19	-30,47	-39,09
Società di capitali a partecipazione regionale, per la gestione di pubblici servizi	17.446,36	2,36	-17,06	-4,40
Società di capitali a partecipazione regionale con attività diversa dalla gestione di pubblici servizi	27.148,62	-2,94	38,30	2,42
Fondazioni regionali - Cultura	13.371,7	-0,25	25,94	0,74
Società di capitali a partecipazione sub-regionale, per la gestione di pubblici servizi	589.080,82	2,07	-28,63	-6,62
Società di capitali a partecipazione sub- regionale con attività diversa dalla gestione di pubblici servizi	1.585,17	5,89	-14,45	5,73

Fonte: Elaborazioni del Nucleo della Regione Umbria su dati CPT

L'incremento medio maggiore della spesa per il periodo sopra indicato è di sottotipi di enti che hanno scarsa rilevanza sul totale della spesa, in particolare:

- *Consorzi e istituiti e/o partecipati da province e/o comuni* (21%) che rappresentano solo lo 0,04% della spesa;

- *Agenzie regionali* (+17,6%), in questo sotto-tipo troviamo l'Agenzia forestale regionale, l'Agenzia regionale di protezione ambientale (ARPA), l'AUR l'ente di ricerca della Regione Umbria; la spesa delle Agenzie regionali rappresenta quasi l'1% del totale della spesa consolidata nel territorio regionale;
- *Enti e istituti regionali* con un incremento medio della spesa nel periodo considerato del 13,8%. Fanno parte di questo sottotipo il CEDRAV Centro per la Documentazione e la Ricerca Antropologica in Valnerina e nella dorsale appenninica umbra, il Centro Pari opportunità, il Centro studi giuridici e politici e l'ISUC che rappresentano lo 0,01% della spesa.

Se analizziamo l'andamento della spesa totale dal 2010 al 2014 dell'Amministrazione regionale e delle ASL, pur essendo gli enti con i flussi finanziari più rilevanti, l'incremento è rispettivamente dell'1,8% e dello 0,1% con una riduzione della spesa in conto capitale (-12% e -15%).

Considerando la **variazione solo dell'ultimo anno 2013-2014** la spesa **dell'Amministrazione regionale** aumenta di quasi il 7% (10% solo di spesa corrente) con una forte riduzione della spesa in conto capitale (-33%).

Come già evidenziato, trattandosi di spesa non consolidata, l'aumento della spesa in conto corrente è dovuto ad un incremento di trasferimenti ad Aziende, Istituzioni, Società e fondazioni partecipate a livello locale, ad altri Enti dell'Amministrazione centrale e ai Comuni. Anche la riduzione della spesa in conto capitale è influenzata dai minori trasferimenti a Aziende, Istituzioni, Società e fondazioni partecipate a livello locale, alle Comunità montane, alle ASL, ai Comuni, agli Enti dell'amministrazione locale, agli Enti dipendenti.

Mentre gli altri Enti esaminati riducono la spesa: le **ASL riducono sia la spesa in conto corrente che capitale** così come i Comuni (con forte riduzione di quella in conto capitale -20%) e le società a partecipazione sub-regionale (-2% spesa totale).

Spesa totale non consolidata SPA per sotto-tipo di Enti in Umbria (Var. %)

Universo CPT Regione Umbria Sotto-tipo	2013-2014		
	Spesa in conto corrente	Spesa in conto capitale	Spesa totale
Amministrazione Regionale	10,47	-33,33	6,87
ASL, aziende ospedaliere e IRCCS	-7,62	-12,05	-7,66
Enti e Istituti regionali	68,08	-91,58	59,88
Agenzie regionali	3,76	31,33	17,64
Enti per il diritto allo studio universitario	-4,94	-20,89	-6,05
Agenzie di province e/o comuni	42,54	-93,75	35,93
Comuni	-4,61	-20,18	-7,95
Consorzi istituiti e/o partecipati dalle regioni	6,41	3,46	6,01
ATO (Ambiti Territoriali Ottimali)	109,92	-51,61	-14,69
Consorzi di bonifica	5,09	65,04	32,59
Consorzi istituiti e/o partecipati da province e/o comuni	-11,84	-45,48	-23,68
Aziende di edilizia residenziale di livello regionale	0,62	-65,44	-40,89
Aziende speciali e municipalizzate	2,33	182,09	4,36
Enti pubblici economici di livello sub-regionale	136,08	507,02	149,71
Province e città metropolitane	-13,58	-9,98	-13,11
Università	-1,91	-3,33	-1,99
Camere di commercio	2,87	107,59	5,42
Comunità montane	17,58	0,26	12,37
Società di capitali a partecipazione regionale, per la gestione di pubblici servizi	-9,52	-44,77	-21,47
Società di capitali a partecipazione regionale con attività diversa dalla gestione di pubblici servizi	-11,46	445,91	12,68
Fondazioni regionali - Cultura	4,72	29,28	6,01
Società di capitali a partecipazione sub-regionale, per la gestione di pubblici servizi	-1,31	-5,07	-1,83
Società di capitali a partecipazione sub-regionale con attività diversa dalla gestione di pubblici servizi	1,88	-86,61	-1,20

Fonte: Elaborazioni del Nucleo della Regione Umbria su dati CPT